Allegato 3 verbale terza seduta procedure selettive per il reclutamento di RTT

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO INDETTA CON D.R. n. 1327/2023 del 25.05.2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 41 DEL 30/05/2023)

Codice concorso 2023RTTA039

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE DAI CANDIDATI

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta D.R. n. 2180/2023 del 08.08.2023, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 10/C1 Settore Scientifico-disciplinare L-ART/06, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1327/2023, procede di seguito ad attribuire, sulla base dei criteri selettivi definiti nella seduta preliminare, il punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentati da ciascun candidato alla suindicata procedura selettiva.

Candidato: Samuel Antichi

Titolo	**Descrizione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in "Musica e Spettacolo" – curriculum Studi di teatro, arti performative, cinema e tecnologie per lo spettacolo digitale (XXXII ciclo) – Sapienza Università di Roma Titolo della tesi: *The Black Hole of Meaning. Ri-mettere in scena il trauma nel cinema documentario*	Il dottorato è pienamente congruente con il SC e SSD per i quali è bandita la procedura. Inoltre il candidato ha conseguito la valutazione positiva: ottimo con lode.	12/12
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Docenze a contratto: A.a. 20-21 - Analisi della regia nel cinema contemporaneo – Sapienza università di Roma (6 CFU) A.a. 22-23 - Televisione e media audiovisivi (6 CFU) – Università della Calabria A.a. 22-23 - Cinema italiano (6 CFU) -	A partire dal 2020 il candidato ha svolto attività didattica presso Sapienza Università di Roma e Università della Calabria, oltre a una serie di laboratori e di attività di orientamento e di terza missione.	7/8

	Università della Calabria		
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Assegnista di Ricerca per il progetto ”Romarcord - Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975)“ - Sapienza università di Roma Ricercatore a tempo determinato (RTD-A) per il progetto PON denominato “Media and Visual Literacy in the Digital Age” - Università della Calabria	Il candidato ha lavorato come assegnista di ricerca per il progetto Romarcord, svolgendo un lavoro di catalogazione e schedatura delle richieste di apertura di sale cinematografiche a Roma (presso l’Archivio Centrale dello Stato) Dal 2021 è Ricercatore a tempo determinato presso l’Università della Calabria e sta lavorando al progetto PON “Media and Visual Literacy in the Digital Age”.	3/4
Partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane	Redazione riviste di classe A: *Cinema e storia. Rivista di studi interdisciplinari* *Fata Morgana. Quadrimestrale* Redazione rivista online di critica: *Fata Morgana Web*	Dal 2021 il candidato è membro redazionale di due riviste di classe A.	3/3
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Coordinamento del progetto *Romarcord. Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975)*, finanziato da Sapienza Università di Roma (Bandi di Ateneo)	Nel 2021 il candidato è stato co-curatore del progetto di ricerca *Romarcord. Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975)*	1/3
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	32 attività convegnistiche tra il 2017 e il 2023	Il candidato presenta un’intensa e continuativa attività di relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali.	6/6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenta titoli		0/4

Totale punteggio titoli			**32/40**

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	S. Antichi, *The Black Hole of Meaning. Ri-mettere in scena il trauma nel cinema documentario contemporaneo,* Roma, Bulzoni, 2020	La monografia analizza e discute alcuni casi del cinema documentario post-moderno alla luce della messa in scena delle fratture storiche, politiche, sociali, innescate dai grandi traumi collettivi. Bulzoni Editore è una casa editrice rilevante nel panorama della pubblicistica accademica.	La monografia mette insieme varie prospettive di ricerca (dall'etnografia alla psicanalisi, dall'antropologia alla letteratura) per condurre un'analisi che attraverso le opere interrogate si propone di riflettere in modo più ampio sulle condizioni dell'immagine filmica contemporanea alle prese con la rappresentazione della storia.	10/12
2	S. Antichi, *Visualizing the Virus. The Use of Data Visualizations in COVID-19 Documentaries*, in «Cinéma & Cie», Vol. 22, No. 39, 2022, pp. 115-124.	L'articolo analizza le strategie di comunicazione e l'impiego di visual data di alcuni documentari che hanno provato a raccontare la pandemia (Covid 19). «Cinéma & Cie» è una rivista internazionale di Classe A con ampia diffusione nella comunità scientifica.	L'articolo, in lingua inglese, è costruito con una buona padronanza dell'impianto teorico-metodologico di fondo, facendo dialogare visual studies, visual data e l'immaginario cinematografico del "disaster movie".	5/6
3	S. Antichi, *Trauma Theories: From the Event Based Model Towards a Global and Inclusive Paradigm*, in «Comunicazioni sociali», No. 3, 2021, pp. 443-452.	L'articolo ricostruisce il dibattito scaturito intorno all'emergere dei cosiddetti "trauma studies". «Comunicazioni sociali» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Si tratta di uno stato dell'arte delle teorie del "trauma" nei film e media studies, costruito in modo critico-interpretativo, che si inserisce nella già ampia letteratura sul tema	3/6
4	S. Antichi, G. Fanara*, Fondo De Robertis. Il cinema di Francesco De*	L'articolo prende in considerazione il fondo De Robertis, depositati presso la Biblioteca Luigi	Contribuito di sicuro interesse per gli studi su una personalità decisiva e ancora poco studiata del	4/6

	Robertis a partire dai soggetti e dalle sceneggiature dei progetti non realizzati, in «L'Avventura», No. 1, 2021, pp. 41-55	Chiarini del CSC, concentrandosi sui progetti non realizzati. «L'Avventura» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	cinema italiano degli anni Quaranta.	
5	S. Antichi, *Verso una memoria culturale autoassolutoria. Ruoli di genere e mascolinità nel combat film italiano degli anni Cinquanta*, in «Schermi: Storie e culture del cinema e dei media in Italia», Vol. 9, 2021, pp. 15-35.	Il contributo propone un'analisi interpretativa di un gruppo di opere appartenenti al genere "combat film" italiano. «Schermi» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Contributo con un taglio originale su un genere poco studiato, soprattutto alla luce delle questioni sulla rappresentazione della mascolinità.	5/6
6	S. Antichi, C. Tassinari, *Dinamiche del ricordo e della rimozione. L'eccidio delle Fosse Ardeatine nelle opere documentarie e cinegiornalistich e italiane*, in «Immagine: Note di Storia del Cinema», Vol. 22, 2020, pp. 147-174.	Articolo a quattro mani che analizza alcuni materiali audiovisivi (documentari, cinegiornali) che testimoniano e raccontano l'eccidio delle Fosse Ardeatine. «Immagine» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Contributo che si inserisce negli studi sul rapporto tra cinema e storia, apprezzabile per l'eterogeneità delle fonti e dei materiali consultati.	4/6
7	S. Antichi, *Citizen imagery: Sulla costruzione e ri-mediazione della networked image della rivoluzione siriana*, in «Cinema e Storia», 2020, pp. 107-125.	L'articolo discute l'impatto delle nuove tecnologie e dei social network sul racconto e la rappresentazione della rivoluzione siriana. «Cinema e storia» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Contributo di discreto valore che mette insieme prospettive diverse per analizzare le nuove forme e logiche di testimonianza che prendono piede attraverso la rimediazione di immagini, video, notizie nella copertura di eventi epocali.	4/6

8	S. Antichi, *Cavalo Dinheiro. I fantasmi della Storia*, in «Fata Morgana», Vol. 36, 2019, pp. 195-204.	Il saggio è un'analisi interpretativa di un film di Pedro Costa. «Fata Morgana» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Contributo di taglio critico-interpretativo che propone una lettura di un film di Pedro Costa alla luce dei trauma studies	2/6
9	S. Antichi, *A Counter Migrant Image: Between Self-Representation and Witnessing in Les Sauteurs (2016)*, in «Cinergie», Vol. 16, 2019, pp. 95-103.	Il contributo è un'analisi di un documentario che racconta una comunità di migranti dell'Africa sub-sahariana. «Cinergie» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il contributo mette in rilievo l'originalità, anche produttiva, del documentario analizzato alla luce del panorama dei cosiddetti "human rights film" contemporanei.	4/6
10	S. Antichi, *Ridisegnare paesaggi: Ridefinizione dello sguardo etnografico e aesthetic of slow nel cinema di Michelangelo Frammartino*, in «Schermi: Storie e culture del cinema e dei media in Italia», Vol. 2, No. 4, 2018, pp. 29-47.	Contributo che analizza l'estetica di Michelangelo Frammartino. «Cinergie» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il contributo mette in rilievo l'originalità del modello di messa in scena di Michelangelo Frammartino, inserendosi nella già ampia letteratura critica sul tema.	3/6
11	S. Antichi, *Suspicious Images: Tra narrazione e documentazione, sulla critica postmoderna della rappresentazione in Hostage: The Bachar Tapes di Walid Raad*, in «La Valle dell'Eden», Vol. 33, 2018, pp. 87-96.	Il contributo presenta l'analisi di un documentario sperimentale sulla crisi degli ostaggi occidentali in Libano. «La Valle dell'Eden» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il contributo è ben costruito e utilizza il caso di studio per una più ampia riflessione di taglio teorico sulle logiche testimoniali e documentali delle immagini audiovisive.	5/6
12	S. Antichi, *Le sale cinematografiche romane nel fondo*	Il saggio analizza i materiali del fondo della Direzione Generale Cinema del	Si tratta di un fondo non ancora studiato in modo sistematico, e dunque di un contributo di grande	4/4

	CS del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, in S. Antichi, L. Fedele, D. Garofalo (a cura di), Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975), Roma, Bulzoni, 2023, pp. 31-38.	Ministero del Turismo e dello Spettacolo dedicati alla progettazione e alla costruzione delle sale cinematografiche, conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato. Bulzoni Editore è una casa editrice rilevante nel panorama della pubblicistica accademica.	interesse e utilità per la comunità.	
	Totale punteggio pubblicazioni			**53/60**

Totale complessivo punteggio candidato 85/100

Candidato: Enrico Biasin

Titolo	**Descrizione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Teoria, Tecnica del Restauro del Cinema, della Musica, dell'Audiovisivo. Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, Università degli Studi di Udine Titolo della tesi: non presente	Il dottorato è congruente con il SC per il quale è bandita la procedura.	12/12
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Docenze: 2013-2017: *Ricerca su fonti e archivi cinematografici.* Università degli Studi di Udine 2007-2009: *Elementi di giornalismo cinematografico*. Università degli Studi di Udine	Il candidato è stato titolare di docenze (tipo di contratto non specificato) presso un rilevante Ateneo italiano. Ha inoltre svolto attività di assistenza a corsi e tutoraggio agli studenti. L'attività didattica accademica, tuttavia, risulta svolta in modo non continuativo dal termine del dottorato	4/8
documentata attività di formazione o di	2022-2023 Assegno di ricerca nell'ambito del	Il candidato presenta una continuativa attività di formazione e ricerca, anche in	4/4

ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	progetto PRIN *MeC – Meanings of Care: An interdisciplinary socio-historical investigation into narratives and representations of eldercare in Italy since the early 20th Century* 2016-18 Marie Curie Research Fellow in Italian Film Studies, *Dangerous Masculinities: Young Men in Italian Cinema of the 1940s-1960s.* Department of Italian, University of Bristol, UK 2011 MIUR/Dipartimento di Studi Storici, Geografici e Artistici, Università degli Studi di Cagliari nell'ambito del PRIN *I processi di rinnovamento nei "quadri" del cinema italiano. La formazione della cultura cinematografica* 2003-2010 n. 7 Assegni di ricerca presso Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, Università degli Studi di Udine (temi e tipologia non specificati) 2006 Assegno di ricerca presso Centro Polifunzionale di Gorizia, Università degli Studi di Udine (tema e tipologia non specificato) 2002-2003 Borsa di ricerca MOVE – Mobilità e	ambito internazionale in quanto Marie Curie Research Fellow. Gli assegni di ricerca (numerosi ma di durata variabile, anche pochi giorni) non consentono una valutazione adeguata dal momento che non presentano indicazioni circa il tema o la tipologia.	

	orientamento verso l'Europa ERDISU – Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine, Università degli Studi di Udine		
Partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane	2014-2020. Membro di redazione della rivista di fascia A *L'avventura: International Journal of Italian Film and Media Landscapes* (il Mulino, Bologna) 2014-presente. Responsabile della collana editoriale *Mapping Pornographies: Histories, Geographies, Cultures* (Mimesis International, Milano) 2013-2019. Membro dell'editorial board della rivista *Porn Studies* (Routledge, New York-London) 2003- Responsabile della collana editoriale *I quaderni di Maiè* (Forum, Udine) 2000-2013. Membro dell'editorial board della rivista *Cinergie. Il cinema e le altre arti* (Mimesis, Milano) 1995-1997. Membro dell'editorial board della rivista *Cinèma* (Kappa Vu, Udine)	Il candidato è membro dei comitati editoriali di riviste di prestigio nazionali e internazionali, nonché responsabile di una collana editoriale.	3/3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2016-2018. Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie Action, Individual Fellowship (IF) *Dangerous Masculinities: Young Men in Italian Cinema of the 1940s-1960s* PI-principal	Il candidato ha diretto in qualità di Principal Investigator e Investigator gruppi di ricerca internazionali finanziati da fondi europei	3/3

	investigator. European Commission: Research Executive Agency; University of Bristol 2006-2008. Erasmus Intensive Programme (IP); Geographies of Contemporary Audiovisual; I-investigator. European Commission: Education and Training; Università degli Studi di Udine		
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	51 attività convegnistiche tra il 2003 e il 2023	Il candidato presenta una intensa e continuativa attività di relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali.	6/6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Titolo non presente		0/4
Totale punteggio titoli			**32/40**

N.	**Pubblicazione**	**Descrizione pubblicazione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
1	E. Biasin, *Oscenità di brand. L'industria culturale della pornografia audiovisiva contemporanea,* Mimesis, Milano 2013.	La monografia esamina la filiera audiovisiva pornografica contemporanea alla luce dell'avvento di Internet, con attenzione ai piani della produzione, della distribuzione e del consumo. Il lavoro si inserisce nella prospettiva teorica e metodologica dei porn studies. Mimesis è una casa editrice rilevante nel panorama della	La ricerca è discretamente originale, rigorosa e sufficientemente delineata sia negli obiettivi che nell'approccio metodologico. Pur non essendo particolarmente innovativa, colma una lacuna nell'ambito della letteratura in italiano sui *porn studies*.	10/12

		pubblicistica accademica.		
2	E. Biasin, C. O'Rawe, *Il latin lover nel cinema italiano contemporaneo,* in «L'Avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscapes», Vol. 4, 2018, pp. 3-14.	L'articolo funge da introduzione a un numero speciale di rivista. In quanto tale, inquadra il tema dal punto di vista teorico e ne ricostruisce lo stato dell'arte, per poi concentrarsi sul cinema italiano contemporaneo. Il saggio si colloca nell'ambito dei film studies e dei celebrity studies. «L'Avventura» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	L'articolo è ben strutturato e argomentato. Fornisce una utile ricognizione sugli studi sulla figura del *latin lover*, introducendo anche spunti di riflessione su diversi piani – industriali, economici, culturali.	5/6
3	E. Biasin, *Bellissimi. Gabriel Garko, Luca Argentero e Riccardo Scamarcio. Il latin lover e il testo divistico convergente,* in «L'Avventura: International Journal of Italian Film and Media Landscapes», Vol. 4, 2018, pp. 107-136.	L'articolo esplora il valore simbolico di tre star italiane maschili nella cornice dei media digitali e delle culture partecipative. Sono prese in considerazione le loro configurazioni nazionali e internazionali, il tipo di mascolinità e il concetto di autenticità. Il saggio si colloca nell'ambito dei film e dei celebrity studies, coniugandoli con campi dei media studies come lo studio delle culture digitali e partecipative. «L'Avventura» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio analizza alcuni casi di studio a partire da strumenti e metodologie dei celebrity studies, inserendoli nel quadro della cultura convergente. Metodologicamente solido, il saggio porta alla luce una dimensione ancora poco studiata, nel 2018, del divismo italiano.	5/6
4	E. Biasin, *«Se c'era Clark Gable, andavo a vederlo; se c'era John Wayne, andavo a vederlo»*	L'articolo presenta, ancora in forma prettamente abbozzata, i primi risultati conseguiti nel progetto di ricerca Dangerous *Mansculinities: Young Men in Italian Cinema if*	Il saggio combina analisi teorica e speculativa con un inizio di indagine etnografica connessa al tema del progetto di ricerca all'interno del quale lo studio è inserito. Questo si	2/4

	Formazioni di mascolinità nel pubblico cinematografico italiano del secondo dopoguerra, in «Clionet. Per un senso del tempo e dei luoghi», 2, 2018, pp. 84-106.	*the 1940s-1960s*. «Clionet» è una rivista scientifica accreditata in aree 11 e 14, non congrue al SC del bando di riferimento.	presenta ancora preliminare, ma solido nei suoi intenti.	
5	E. Biasin, *How to do things with bodies. Gli studi sul cinema e l'industria culturale della pornografia audiovisiva* in «Azimuth: Philosophical Coordinates in Modern and Contemporary Age», Vol. 3 n. 6, 2015, pp. 133-148.	Il saggio applica teorie e strumenti dei *film studies* alla pornografia contemporanea, per verificarne applicabilità ed efficacia, con particolare attenzione ad approcci teorici e storici. «Azimuth» è una rivista scientifica accreditata in area 11, non congrua al SC del bando di riferimento.	Il saggio utilizza gli studi sul cinema come contesto per analizzare la pornografia audiovisiva contemporanea, chiedendosi se i film studies possano ancora essere un punto di riferimento per l'analisi della pornografia nell'era digitale. Metodologicamente è adeguato e mostra una buona conoscenza di entrambi i campi.	2/4
6	E. Biasin, *Doppiosogno. l'exploit della pornografia audiovisiva attraverso la fantasia*, in «Between», Vol. 5 n. 9, 2015, pp. 1-25.	Il saggio utilizza lo strumento (psico) analitico della "fantasia" per indagare epistemologicamente la forma culturale della pornografia. «Between» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio è piuttosto originale e innovativo nell'approccio interdisciplinare e nell'applicazione degli strumenti di analisi. La metodologia è discretamente rigorosa.	5/6
7	E. Biasin, *«Perché vi piacciono questi uomini?» Moda e sessualità maschile nel cinema italiano degli anni Trenta*, in Angela Bianca	Il capitolo analizza la funzione dell'abbigliamento maschile nella definizione simbolica di mascolinità nel cinema italiano degli anni Trenta, con particolare attenzione alle norme prescrittive imposte dallo Stato mussoliniano. Meltemi	Il capitolo si inserisce coerentemente nel tipo di pubblicazione, e si presenta come un valido contributo agli studi sulla mascolinità in relazione a determinati periodi storici, sociali, politici.	3/4

	Saponari, Federico Zecca (a cura di), *Oltre l'inetto? Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano*, Meltemi, Milano 2021, pp. 65-81.	è una casa editrice specializzata nella saggistica accademica con una buona diffusione su scala nazionale.		
8	E. Biasin, *«Andiamoci piano con le lettere d'amore alle dive». I giovani spettatori degli anni Cinquanta e la rete intertestuale della stampa periodica popolare*, in G. Albert, G. Carluccio, G. Muggeo, A. Pizzo (a cura di), *Ciao Maschio. Politiche di rappresentazione del corpo maschile nel Novecento*, Rosenberg & Sellier, Torino 2019, pp. 85-10.	Il saggio analizza i processi di formalizzazione di una spettatorialità maschile dominante nella cultura cinematografica italiana negli anni Cinquanta e nel miracolo economico, con attenzione alla performatività dell'identità di genere. Si colloca fra audience studies e film studies, nonché *gender* e *masculinity studies.* Rosenberg & Sellier è una casa editrice di buona rilevanza presso la comunità scientifica italiana.	Il capitolo si inserisce coerentemente nel tipo di pubblicazione, e si presenta come un contributo che mescola analisi quantitativa e qualitativa, anche attraverso lo spoglio di riviste per l'isolamento di isotopie discorsive riguardo ai modelli di spettatorialità maschile. La rilevanza è discreta.	3/4
9	E. Biasin, H. Mitayne, *Dietro il ritratto fotografico. Fotografia, attorialità e genere nei rotocalchi cinematografici italiani degli anni Trenta*, in E. Menduni, L. Marmo (a cura di), *Fotografia*	Il contributo propone un'analisi estetico-iconografica e socio-culturale, con attenzione anche agli aspetti industriali, dei ritratti fotografici dell'attore italiano negli anni Trenta. Mescola strumenti di *cultural studies*, *gender* e *masculinity studies*. RomaTre Press è la casa editrice dell'omonima università. La sua	Il capitolo analizza l'immagine dell'attore cinematografico italiano degli anni Trenta, con attenzione ai ritratti fotografici pubblicati nei principali rotocalchi popolari nazionali dell'epoca. Si inserisce coerentemente nel tipo di pubblicazione e presenta un buon contributo agli studi sulla mascolinità in relazione a determinati	3/4

	e culture visuali del XXl secolo, RomaTre Press, Roma 2018, pp. 399-412.	rilevanza presso la comunità scientifica settoriale e nazionale è discreta.	periodi storici, sociali, politici.	
10	E. Biasin, *The Paradox of theVisibte. tl gonzo pornografico e la battaglia (anatomica)dei sessi*, in S. Antosa, M. Lino (a cura di), *Sex(t)ualities. Mofologie del corpo tra visioni e narrazioni*, Mimesis, Milano-Udine 2018, pp. 101-144.	Indagando una delle maggiori manifestazioni della pornografia audiovisiva contemporanea, il contributo ne studia l'industria, le strategie di branding, così come i codici visivi. Si colloca quindi coerentemente nell'ambito dei *porn studies* e dei *gender studies*, con contaminazioni dagli *industry studies*. Mimesis è una casa editrice rilevante presso la comunità scientifica.	Il capitolo indaga la costruzione delle identità dei corpi sessuati maschili e femminili all'interno della produzione gonzo. Concentrandosi su un caso specifico e poco esplorato, si inserisce coerentemente nel tipo di pubblicazione e si presenta come un valido contributo ai *porn studies* italiani e agli studi sulla mascolinità.	4/4
11	E. Biasin, *La guerra sulla carta. La stampa cinematografica italiana di fronte al primo conflitto mondiale*, in Enrico Folisi (a cura di), *1914. La guerra degli altri e i friulani*, Gaspari, Udine 2015, pp. 310-321.	Affrontando il dibattito intorno al ruolo del cinema durante il primo conflitto mondiale, il saggio si inserisce negli studi sulle industrie culturali come istituzioni. Gaspari è una casa editrice che non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica di riferimento del SC.	Il saggio è un buon contributo alla riflessione sul ruolo dell'istituzione cinematografica durante la Prima guerra mondiale. La metodologia è incentrata principalmente sull'analisi qualitativa del dibattito intorno alle possibili ripercussioni della guerra sul business del cinema, è rigorosa ma mediamente innovativa.	2/4
12	E. Biasin, *Formazione e industria cinematografica in Friuli-Venezia Giulia*, in D. Bruni, A. Floris, F. Pitassio (a cura di), *A scuola di cinema. La formazione nelle*	Affrontando il quadro delle politiche di produzione cinematografica del Friuli-Venezia Giulia, il contributo si colloca nei *media* e *film industry studies*, con attenzione all'economia e alle *policies*. Risulta quindi coerente con il SC. Forum è una editrice universitaria di discreta	Il capitolo analizza il caso specifico del Friuli-Venezia Giulia per quanto riguarda le dinamiche di sviluppo di un discorso di cinema locale, concentrandosi sulle sue specificità storiche, culturali e strutturali. Il contributo si inserisce coerentemente nel tipo di pubblicazione, e si presenta come un buon	3/4

	professioni dell'audiovisivo, Forum, Udine 2013, pp. 225-239.	rilevanza scientifica per il SC.	contributo agli studi sui cinema regionali e locali, fornendo un utile caso di studio.	
	Totale punteggio pubblicazioni			**47/60**

Totale complessivo punteggio candidato 79/100

Candidato: Francesca Cantore

Titolo	**Descrizione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in "Musica e Spettacolo" – curriculum Studi di teatro, arti performative, cinema e tecnologie per lo spettacolo digitale (XXXIII ciclo) Titolo della tesi: *La costruzione dell'immagine pubblica di Alberto Sordi. Discorsi sociali, carattere nazionale e modelli di mascolinità*	Il dottorato è pienamente congruente con il SC e SSD per i quali è bandita la procedura. Inoltre la candidata ha conseguito la valutazione positiva: ottimo con lode.	12/12
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Docenze a contratto per gli a.a. 21/22 e 22/23: - *Istituzioni di storia del cinema*, Università di Bologna (12 CFU) *Economia e organizzazione del cinema e della televisione*, Sapienza Università di Roma (6 CFU)	Nel corso degli ultimi due anni accademici, ovvero in modo continuativo dal termine del dottorato, la candidata è stata titolare di docenze a contratto presso due rilevanti Atenei italiani. Ha inoltre svolto attività didattica laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea in spettacolo del Dipartimento Saras (Sapienza Università di Roma).	7/8
documentata attività di formazione o di ricerca presso	Assegno di ricerca nell'ambito del progetto *Politiche della cultura in Italia: l'istituzionalizzazione*	La candidata sta attualmente lavorando su un progetto di ricerca che prevede lo studio del fondo archivistico denominato "Ministero del Turismo e dello Spettacolo", conservato presso l'Archivio	2/4

qualificati istituti italiani o stranieri	*del cinema, del teatro e dello spettacolo (1935-1965)*	Centrale dello Stato. In precedenza è stata titolare di una Borsa di studio senior per attività di ricerca (2021).	
partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane	Caporedattrice della rivista di classe A *Cinema e storia. Rivista di studi interdisciplinari*	La candidata è nella redazione della rivista dal 2019 e caporedattrice dal 2022.	2/3
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Coordinamento del progetto *Romarcord. Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975)*, finanziato da Sapienza Università di Roma (Bandi di Ateneo).	Nel 2018 la candidata è stata co-curatrice del progetto di ricerca *Romarcord. Ricerche di storia sociale del cinema a Roma (1945-1975)*	1/3
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	16 attività convegnistiche tra il 2017 e il 2023	La candidata presenta un'intensa e continuativa attività di relatrice a convegni scientifici nazionali e internazionali.	5/6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Conferimento del Premio "laureato eccellente" per l'anno accademico 2015-2016 Conferimento del "Premio Monicelli-Viareggio"	Oltre al premio laureato eccellente, per l'a.a. 2015-2016, la candidata ha ottenuto un premio per la miglior tesi di laurea sulla commedia all'italiana, nell'ambito di un concorso indetto da Fondazione Banca del Monte di Lucca e Associazione PromoCinema, in partnership con Comune di Viareggio e Consulta Universitaria del Cinema.	4/4
Totale punteggio titoli			**33/40**

N.	**Pubblicazione**	**Descrizione pubblicazione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
1	F. Cantore, *Il trasformista. Alberto Sordi, l'Italia, il cinema*, Bulzoni Editore, Roma 2023.	La monografia esamina la costruzione dell'immagine divistica di Alberto Sordi e i suoi significati nello spazio pubblico italiano. Il lavoro si inserisce tra star studies e reception	La ricerca è originale, solida e ben delineata sia negli obiettivi che nell'approccio metodologico scelto. Si tratta inoltre del primo lavoro sistematico di	10/12

		studies e attinge a materiale archivistico inedito. Bulzoni Editore è una casa editrice rilevante nel panorama della pubblicistica accademica.	taglio accademico sulla figura di Sordi.	
2	F. Cantore, *Divorzio all'italiana di Pietro Germi. Temi, discorsi e analisi della ricezione*, L'Ancora, Viareggio 2017.	La monografia lavora sul film *Divorzio all'italiana*, ricostruendo il dibattito sulla stampa specializzata e generalista nato al momento dell'uscita in sala. La casa editrice L'Ancora di Viareggio non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica ma la pubblicazione è l'esito del "Premio Monicelli-Viareggio" conseguito dalla candidata.	Sebbene il libro sia il frutto di ricerche svolte nell'ambito di un lavoro di tesi magistrale, l'autrice utilizza un approccio che integra l'analisi di materiali d'archivio all'interno di una articolata discussione di taglio culturalista.	8/12
3	F. Cantore, D. Garofalo, *«Due paia di gambe con una testa sola». Le gemelle Kessler e la cultura italiana*, in «L'Avventura» , n. 1, 2022, pp. 109-122.	Il saggio analizza il caso del duo artistico formato da Alice ed Ellen Kessler in Italia nei primi anni Sessanta, attraverso l'analisi di alcune loro apparizioni pubbliche (tra cinema, teatro e televisione), insieme ai discorsi che emergono dalla stampa italiana del periodo. «L'Avventura» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Attraverso un lavoro di spoglio di riviste, il saggio riflette sulle stereotipie legate alla sessualizzazione dei corpi femminili nel contesto dello spettacolo.	4/6
4	F. Cantore, P. Masciullo, *Manuali, discorsi, teorie: una ricognizione degli studi sulla sceneggiatura in Italia*, in G. Alonge, G. Manzoli, A.	Il saggio propone una ricognizione sugli studi sulla sceneggiatura in Italia. «La Valle dell'Eden» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	L'articolo è ben strutturato e argomentato. Rappresenta un utile strumento per riflettere sul ritardo culturale di questo campo di studi nel panorama accademico italiano.	5/6

	Minuz, F. Villa (a cura di), *Studiare la sceneggiatura cinematografica italiana: analisi, prospettive, problemi di metodo*, in «La Valle dell'Eden», n. 39, 2022, 11-22			
5	F. Cantore, G. Muggeo, *Federico Fellini and the Debate in Italian Feminist Magazines (1973-1980)*, in C. Centorrino, M. Dalla Gassa, A. Minuz (eds), *With hat and red scarf. The building of Federico Fellini's public image*, «Journal of Italian Cinema & Media Studies», Vol. 9, n. 1, 2021, pp. 45-62.	Il saggio, scritto in lingua inglese, riflette sull'immaginario femminile del cinema felliniano, analizzando i rapporti tra il regista e il movimento femminista. «Journal of Italian Cinema & Media Studies» è una rivista internazionale di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio lavora sulla stampa dell'epoca per ricostruire il dibattito intorno a film controversi come La città delle donne, Amarcord e Il Casanova di Federico Fellini.	6/6
6	F. Cantore, A. Minuz, *Il pubblico del film d'autore nell'Italia degli anni Sessanta e i suoi riti sociali. Uno studio delle strategie di comunicazione della Cineriz* in M. Fanchi, D. Garofalo (a cura di), *Storia e storie delle audience in era globale*, «Cinema e	Il saggio riflette sulle pratiche di consumo e di promozione del cinema d'autore degli anni Sessanta. «Cinema e Storia» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio si avvale di materiali d'archivio inediti per studiare le modalità di distribuzione e le strategie di marketing della Cineriz, un campo tuttora ancora poco indagato.	6/6

	Storia», n. 1, 2018, pp. 47-66.			
7	F. Cantore, *Checco Zalone tra politica e antipolitica*, in F. Cantore, D. Garofalo, C. Uva (a cura di), *Politica e antipolitica: cinema, televisione e cultura visuale nell'Italia del nuovo millennio*, in «Quaderni del CSCI», n. 17, 2021, pp. 65-70.	Il contributo riflette sulle strategie di costruzione del personaggio Checco Zalone con particolare riferimento ai significati politici e ideologici che veicola attraverso i film e le apparizioni pubbliche. «I Quaderni del CSCI» è una rivista scientifica internazionale con contributi regolari dei membri della comunità di riferimento.	Nonostante il proliferare di discorsi sul tema, il saggio propone una lettura particolarmente efficace e originale del fenomeno, ponendolo in relazione con le strategie di costruzione dell'immagine pubblica di Alberto Sordi.	3/4
8	F. Cantore, *Figlio, marito, capofamiglia. Alberto Sordi e la rappresentazione della mascolinità tra gli anni Cinquanta e Sessanta*, in A. Saponari, F. Zecca (a cura di), *Oltre l'inetto. Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano*, Meltemi, Roma 2021, pp. 301-315.	Il capitolo si concentra sulla progressione dei ruoli e delle diverse configurazioni di mascolinità messe in scena da Alberto Sordi tra anni Cinquanta e Ottanta. Meltemi è una casa editrice specializzata nella saggistica accademica con una buona diffusione su scala nazionale.	Il capitolo dialoga in modo puntuale con gli studi di genere più recenti e si presenta come una indagine preliminare, poi estesa e approfondita nella monografia su Alberto Sordi.	3/4
9	F. Cantore, A. Minuz, *Against Working-class Idols: Thieves, Vitelloni, Hunks and the Dolce Vita in 1950s Italian*	Il capitolo, scritto in lingua inglese, si concentra sulla rappresentazione del mondo del lavoro nel cinema italiano del dopoguerra. Peter Lang è un editore	Il capitolo riflette sulla contrapposizione tra la rappresentazione del lavoro nel cinema neorealista e nella commedia, intrecciando all'analisi dei film	3/4

	Cinema, in C. Baghetti, J. Carter, L. Marmo, *Italian Industrial Literature and Film*, Peter Lang, Oxford 2021, pp. 193-206.	internazionale con un'ottima circolazione presso la comunità scientifica.	questioni di natura socio-culturale.	
10	F. Cantore, A. Minuz, *Cronaca, ideologia, critica. La stampa quotidiana nell'Italia del dopoguerra e i discorsi sul cinema (1945-1960)*, in M. Guerra, S. Martin (a cura di), *Culture del film*, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 69-90.	Il capitolo ricostruisce le principali tendenze dei discorsi sul cinema nella stampa quotidiana italiana del secondo dopoguerra. Il Mulino è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Attraverso lo spoglio di quattro quotidiani (La Stampa, L'Unità, Avanti! e il Corriere della Sera), nel periodo '45-'60, il capitolo pone l'attenzione su alcuni aspetti originali e storicamente poco analizzati come lo spazio dedicato ai necrologi di personaggi celebri nel mondo del cinema o alla Mostra di Venezia attraverso il racconto degli inviati.	4/4
11	F. Cantore, *Il cinema di Steven Spielberg. Epoche, generi, forme*, in A. Minuz (a cura di), *Steven Spielberg*, Marsilio, Venezia 2019, pp. 28-41	Il capitolo fornisce una panoramica sull'attività registica di Steven Spielberg, dai primi cortometraggi alle esperienze più recenti. Marsilio Editore è una casa editrice prestigiosa e da tempo accreditata come punto di riferimento per le pubblicazioni sul cinema.	Il capitolo si inserisce coerentemente con il tipo di pubblicazione di carattere prevalentemente didattico.	3/4
12	F. Cantore, *Il cinema di genere e la critica cinematografica italiana*, in P. Armocida, B. Sollazzo (a cura di), *Il nuovo genere del cinema italiano*,	Il capitolo presenta una ricognizione ragionata delle stroncature sulla stampa specializzata e non del cinema di genere italiano tra anni Sessanta e Settanta. Marsilio Editore è una casa editrice prestigiosa e da tempo accreditata come punto di riferimento per le	Il capitolo si inserisce coerentemente con il tipo di pubblicazione, e si presenta come un valido contributo alla storia della critica in Italia.	2/4

	Marsilio, Venezia 2019, pp. 146-174.	pubblicazioni sul cinema.		
	Totale punteggio pubblicazioni			**57/60**

Totale complessivo punteggio candidata 90/100

Candidato: Luca Peretti

Titolo	**Descrizione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	2018 Ph.D in Film and Media Studies/Italian Studies presso la Yale University Titolo della tesi: *Neocapitalist Realism: ENI's Industrial Films in the Anticolonial Era*	Il dottorato è pienamente congruente con il SC per il quale è bandita la procedura.	12/12
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2021 *Italian Cinema: Individual Perspectives* (University of Warwick) 2018-2020 *Visiting Assistant Professor in Contemporary Italian Studies* (The Ohio State University) 2018 *Modern Italian Media: Migrations* (The Ohio State University) 2017-2018 Corsi di lingua italiana presso Yale University, The Ohio State University, Yale NUS 2016 *Cinematic Rome* (John Cabot University) 2015 *The Worlds of Antonio Gramsci* (Yale University)	Il candidato ha insegnato continuativamente corsi di cinema presso università britanniche e statunitensi.	6/8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso	2022- British Academy Post-doctoral Fellow (University of Warwick)	Il candidato presenta una solida e continuativa attività di formazione e ricerca, finanziata da enti internazionali.	4/4

qualificati istituti italiani o stranieri	2022-2023 Associate fellowship (British School at Rome) 2020-2021 WIRL-COFUND Fellow (post Doc University of Warwick)		
Partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane	Caporedattore di *Cinema e Storia. Rivista di studi interdisciplinari* Membro della redazione de *L'avventura. International Journal of Italian Film and Media* Membro del comitato scientifico di *Storiografia. Rivista annuale di storia*	Il candidato ha esperienza a vari livelli in comitati editoriali di riviste: è membro della redazione de *L'avventura*, rivista internazionale di Fascia A; è caporedattore di *Cinema e storia* e membro del comitato scientifico di Storiografia.	3/3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2020 WIRL-COFUND Fellowship – Marie Sklodowska Curie Actions COFUND scheme	Il candidato ha diretto in qualità di Principal Investigator una ricerca internazionale	2/3
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	19 attività convegnistiche tra il 2013 e il 2022	Il candidato presenta una buona e continuativa (tranne per l'anno 2023) attività di relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali.	5/6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fondazione Lemmermann award (Summer 2014 and summer 2015) Andrew W. Mellon Foundation Fellowship for Graduate Concentration, "Rethinking the Humanities", Yale University (2013-2014)	Nel 2014 e 2015 il candidato ha ottenuto il Lemmermann Award; in precedenza, nel 2013 e 2014, è stato anche insignito della Andrew W. Mellon Foundation Fellowship for Graduate Concentration.	4/4
Totale punteggio titoli			**36/40**

N.	Pubblicazione	Descrizione pubblicazione	Giudizio della Commissione	Punteggio
1	L. Peretti, *Un dio nero un diavolo bianco. Storia di un film non fatto tra Algeria, Eni e Sartre*, Marsilio, Venezia 2023	La monografia ricostruisce la storia produttiva e creativa del particolare caso di studio, con attenzione alle sue interazioni con il contesto industriale, culturale, politico e storico di riferimento. Marsilio è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il saggio propone la lettura di un film "non fatto", ripercorrendone la storia produttiva e creativa per mettere in evidenza anche dinamiche contestuali: politiche, culturali, storiche, colonialiste. Il tema, molto circoscritto, ha un impianto metodologico di ricerca e analisi solido e una discreta incidenza sul dibattito scientifico della comunità	10/12
2	L. Peretti, La battaglia d'Algeri *di Gillo Pontecorvo, rifiuti e "censure"*, in "Il Ponte", Anno LXXVIII n. 6, 2022.	Il saggio si concentra sulle censure non istituzionali, le autocensure, le restrizioni e i rifiuti nel film *La Battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo (1966), contestualizzando il caso nel suo contesto storico. «Il Ponte» è una rivista di economia, politica e cultura di area 13, con scarsa rilevanza presso la comunità scientifica del SC.	Il saggio è una ricostruzione metodologicamente e storicamente rigorosa delle indirette e implicite censure e restrizioni che hanno dato forma al caso di studio. Si rivela particolarmente rilevante per l'ambito storico, ma anche per quello del SC per quanto riguarda l'ambito degli studi sulle forme di censura.	2/4
3	L. Peretti, *La prima grande produzione cinematografica algerina," Les Mains libres" dal 1964 al 2022*, in L. Peretti, P. Scarnati, *Con le mani libere. Il cinema italiano e la liberazione dell'Algeria*	Il film ricostruisce la storia produttiva e distributiva del film *Les Mains libres* di Ennio Lorenzini. C&P Adver Effigi non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica del SC.	Il saggio ricostruisce, con rigore metodologico, la storia produttiva e distributiva di un caso poco studiato, quello del "primo film algerino" realizzato da un italiano, Ennio Lorenzini.	3/4

	(Annale AAMOD 2022), Arcidosso, C&P Adver Effigi, 2022.			
4	L. Peretti, *Italian screen studies alla conferenza annuale dell'American Association for Italian Studies (AAIS)*. In "La valle dell'Eden", n. 37, 2021.	Il saggio si colloca nella ricerca che riguarda le modalità di studio del cinema e dei media italiani in ambito anglofono, con particolare riferimento ai momenti di scambio e confronto dati dalle conferenze. «La Valle dell'Eden» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio offre una ricostruzione dello sviluppo dello studio del cinema italiano in lingua inglese, concentrandosi sui dibattiti e gli scambi offerti dalle conferenze internazionali e, in particolare, sul caso della conferenza annuale dell'American Association for Italian Studies. Il contributo risulta discretamente rilevante nell'ambito specifico, parzialmente innovativo nel rintracciare nei convegni accademici i temi di maggiore interesse internazionale.	4/6
5	D. Garofalo, L. Peretti, *Non-Theatrical Circulation Circuits of Italian Films in the American Midwest. A Case Study*, «L'Avventura», 2021.	Il saggio si inserisce negli studi sulla distribuzione e la circolazione del cinema italiano all'estero. «L'Avventura» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio esplora la distribuzione e la circolazione del cinema italiano nei circuiti *non-theatrical* degli Stati Uniti. Se da una parte l'analisi si concentra, piuttosto convenzionalmente, sui festival cinematografici, dall'altra offre una nuova prospettiva sulle poco studiate retrospettive organizzate da centri e istituti culturali.	3/4
6	L. Peretti, "*Italiani nel mondo" (1965). The glorification of Italian labor abroad*, in C. Braghetti, J. Carter, L. Marmo (a cura di), *Italian Industrial Literature and Film: Perspectives on the Representation of Postwar Labor,* Peter Lang, 2021.	Il saggio si inserisce nella letteratura sul cinema industriale italiano, focalizzandosi sul caso di *Italiani nel mondo* di Ugo Fasano. Peter Lang è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il saggio esplora un caso poco studiato nell'ambito dei film industriali italiani, discutendo questioni metodologiche e di ricerca connesse a problemi di archivio, per poi assumere il film come esempio di efficace discorso intorno agli italiani all'estero negli anni Sessanta. La metodologia è appropriata e il contributo contribuisce a colmare parzialmente	4/4

			alcune lacune nel campo specifico di studio.	
7	L. Peretti, *Portella della Ginestra e il cinema, film fatti e non fatti*. In T. Baris, M. Patti, *La strage di Portella della Ginestra tra storia e memoria*, Palermo, Istituto Poligrafico Europeo, 2021.	Il saggio ripercorre il racconto cinematografico degli eventi di Portella della Ginestra, mescolando studi storici a quadri degli studi sul cinema. L'Istituto Poligrafico Europeo non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica del SC.	Il saggio è rigoroso nell'analisi dei film che narrano e rappresentano gli eventi di Portella della Ginestra, sottolineando altresì ciò che *non* rappresentano; è rilevante, in particolar modo, per il settore storico, mentre offre poca originalità e innovazione nei metodi per il SC.	2/4
8	L. Peretti, D. Garofalo, *Propaganda Live. La TV come comunità intermediale*, in L. Barra, F. Guarnaccia (a cura di), *Supertele. Come guardare la televisione*, Minimum Fax, Roma 2020.	Il saggio, analizzando il programma televisivo Propaganda Live come centro di una comunità intermediale, si inserisce negli studi sulla televisione e sulle culture convergenti. Minimum Fax è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il saggio è collocato in un volume rilevante, che offre prospettive di analisi testuali e produttive su programmi televisivi contemporanei perlopiù italiani. Il contributo è prevalentemente descrittivo ed evidenzia il concetto di comunità intermediale creata dal programma, con un approccio adeguato.	3/4
9	L. Peretti, *Between auteurism and sponsored cinema: Joris Ivens, Bernardo Bertolucci and ENI*, «Journal of Italian Cinema and Media Studies», vol. 7 n. 2, 2019, pp. 199-215.	Il saggio offre una lettura del cinema industriale e sponsorizzato da ENI con attenzione al ruolo autoriale dei registi Ivens e Bertolucci in due casi di studio. Si inserisce negli studi *sull'author theory* applicati al cinema italiano. Il «Journal of Italian Cinema & Media Studies» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio offre una prospettiva originale su un tipo di cinema ancora poco studiato, quello sponsorizzato da ENI, adottando una prospettiva che combina l'analisi produttiva e industriale a quella prettamente autoriale, mettendo anche in relazione le due aree di studio.	6/6
10	L. Peretti, *Unfinished projects,*	Il saggio si inserisce nella letteratura	Il saggio pone rilevanti questioni teoriche e	6/6

	unmade films, unfilmed objects: the difficult relationship between cinema and the Italian anni di piombo, «The Italianist», vol. 38 n. 2, 2018, pp. 189-203.	riguardo al cinema e agli anni di piombo, analizzando alcuni film sia dal punto di vista testuale che produttivo. «The Italianist» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	metodologiche riguardo all'analisi dei film non realizzati o realizzati parzialmente sul tema degli anni di piombo. Il contributo è originale e porta in primo piano alcuni casi scarsamente analizzati.	
11	L. Peretti, *Mafia, Mobility, and Capitalism in Italy circa 1960*. In G. S. Larke-Walsh (a cura di), in *Companion to the Gangster Film*, Wiley-Blackwell, 2018, pp. 244-261.	Il saggio esplora alcune delle prime rappresentazioni della mafia nel cinema italiano e il loro ruolo nei processi di romanticizzazione del Meridione italiano. Il saggio coniuga storia del cinema a strumenti di analisi testuale. Wiley Blackwell è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica internazionale.	Il saggio analizza cinque casi per esplorare le prime modalità di rappresentazione della mafia nel cinema italiano. Le modalità di analisi risultano rigorose ma poco innovative, mentre particolarmente originale è la loro connessione ai processi di fascinazione per il Meridione italiano, nonché nella divisione anche simbolica fra Nord e Sud.	3/4
12	L. Peretti, P. Noto, *The diplomatic promotion of Italian cinema in English-speaking countries*, in "Comunicazioni Sociali", vol. 3, 2016, pp. 398- 411.	Il saggio tratta la promozione del cinema italiano nei Paesi anglofoni attraverso l'osservazione degli Istituti di cultura all'estero; inserendosi nel quadro dei film e media studies, in particolar modo con uno sguardo transnazionale. «Comunicazioni sociali» è una rivista di classe A con ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.	Il saggio osserva la circolazione e la promozione del cinema italiano nei Paesi anglofoni da un punto di vista originale e poco esplorato, quello degli istituti italiani di cultura all'estero. La metodologia di ricerca, oltre che qualitativa, comprende interviste ad alcuni soggetti che lavorano per queste organizzazioni.	5/6
	Totale punteggio pubblicazioni			**51/60**

Totale complessivo punteggio candidato 87/100

Candidato: Gianluigi Rossini

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggio
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Generi letterari presso il Dipartimento di Culture Comparate dell'Università dell'Aquila. Titolo della tesi: *Opera in serie. Storia, forma ed estetica della serialità televisiva contemporanea*	Il dottorato in generi letterari è parzialmente congruente con il SC per il quale è bandita la procedura, anche se la tesi si concentra sulla storia e la forma della serialità televisiva contemporanea.	10/12
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2020- Docente a contratto per l'insegnamento *Formati e linguaggi della serialità televisiva* presso l'Università degli Studi di Teramo, Corso di Laurea magistrale in Arti, Media e Culture. 2019-2022 Docente a contratto di *Televisione, serialità e media digitali* presso Università degli Studi dell'Aquila, corso di Laurea Magistrale in Studi letterari e culturali.	Il candidato è stato titolare di due docenze a contratto, rinnovate per diversi anni, incentrate sull'insegnamento della serialità televisiva. Ha inoltre svolto lezioni e seminari presso diversi atenei italiani.	7/8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2023- Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi Link Roma nel quadro del progetto di ricerca *GEMINI – Gender Equality through Media Investigation and New Training Insights* finanziato dall'Unione Europea (Programma CERV) 2016-2017 Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università	Il candidato ha svolto attività di ricerca dopo il dottorato tramite due assegni di ricerca, uno presso l'Università dell'Aquila e uno presso l'Università degli Studi Link Roma. Si riscontra poca continuità nell'attività di ricerca post-dottorato.	2/4

	dell'Aquila. Titolo della ricerca: *Nell'ignoranza della fine: retorica e tecnica del racconto seriale*.		
Partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane	2020- Membro dell'operational editorial board di *SERIES. International Journal of TV Serial Narratives.* 2012- Responsabile di redazione della rivista *Between*.	Il candidato è membro del comitato editoria della rivista di Fascia A *SERIES* e responsabile di redazione della rivista di fascia A *Between*.	2/3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipazione alle attività del gruppo di ricerca *GEMINI – Gender Equality through Media Investigation and New Training Insights*	Il candidato ha preso parte, tramite un assegno di ricerca, alle attività per progetto finanziato GEMINI.	1/3
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	21 attività convegnistiche fra il 2011 e il 2022	Il candidato presenta una buona e continuativa attività di relatore a convegni scientifici nazionali e internazionali.	5/6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenta titoli		0/4
Totale punteggio titoli			**27/40**

N.	**Pubblicazione**	**Descrizione pubblicazione**	**Giudizio della Commissione**	**Punteggio**
1	G. Rossini, *La comedy*, in A. Fumagalli, C. Albani e P. Braga, *Storia delle serie tv -*	Con una panoramica delle caratteristiche formali del genere comedy in televisione, il contributo si colloca nell'ambito degli studi sui generi dei	Il saggio presenta una buona e rigorosa *literature review* sul genere comedy in televisione, con un focus sulle forme ibride come il dramedy e l'analisi del	3/4

	Volume 1, Dino Audino, 2021.	*television studies.* Dino Audino è una casa editrice di nota rilevanza presso la comunità scientifica.	caso di studio di *Sex and the City*. Sebbene non particolarmente originale o innovativo, rappresenta un utile contributo alla letteratura italiana sull'argomento.	
2	G. Rossini, *La libertà dell'oblio: Homecoming e li podcast drama*, in M. Fusillo, M. Lino, L. Faienza, L. Marchese, *Oltre l'adattamento? Narrazioni espanse: intermedialità, transmedialità, virtualità*, Il Mulino, 2021.	Analizzando l'adattamento televisivo del podcast *Homecoming*, il saggio si posiziona all'intersezione fra *television studies* e studi su radio, podcast e radiodrammi, con strumenti degli adaptation studies. Il Mulino è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il contributo riconduce lo studio dei podcast al quadro teorico dei radiodrammi, mostrando un solido rigore metodologico. La rilevanza dell'analisi, portata avanti con strumenti degli studi sugli adattamenti su un caso di relazione intermediale (podcast – TV) ancora poco studiata, è buona.	3/4
3	G. Rossini, *Total entertainment series. Mr. Robot and the Gesamtkunstwerk*, in M. Fusillo e M. Grishakova, *Comparison and Intermediality: The Gesamtkunstwerk*, Peter Lang, 2021.	Il saggio affronta il concetto di *Gesamtkunstwerk*, "opera d'arte totale", applicandolo al caso dell'intermedialità della serie *Mr. Robot*. Si inserisce quindi nel quadro dei *television studies* e degli studi sulla convergenza mediale. Peter Lang è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il saggio analizza il caso di studio dal punto di vista qualitativo, mettendo in evidenza le strategie intermediali della serie. La metodologia non è chiaramente esposta, ma la literature review è adeguata; originalità, innovatività e rilevanza rispetto a studi nella stessa area sono discrete.	2/4
4	G. Rossini, *Immigrant's son. Master of None e gli immigrati di seconda generazione*, in A. Pasoli, N. di Ciolla, *Raccontare il viaggio. Crimini di migrazione e narrazioni di resistenza*,	Attraverso il caso di *Master of None*, il contributo affronta il tema della rappresentazione delle persone non bianche nella TV statunitense, collocandosi nell'ambito degli studi sulla rappresentazione all'interno dei television studies. Mimesis è una casa editrice rilevante	ll saggio analizza il caso di studio dal punto di vista qualitativo, non contribuendo particolarmente all'area di ricerca in termini di originalità e innovazione. L'analisi è comunque dettagliata e abbastanza rigorosa, con un solido quadro teorico di riferimento.	2/4

	Mimesis, Milano, 2019.	presso la comunità scientifica.		
5	G. Rossini, *Le qualità del terzo incomodo. Sky e la serialità televisiva in Italia,* in Robert Fajen, *Serialität? Reihen, Fortsetzungen, Folgen/Serialità ? Collane, continuazioni, puntate,* Peter Lang, 2019.	Analizzando la serialità *scripted* di Sky Italia in relazione al suo posizionamento strategico del mercato televisivo italiano, il saggio combina *television studies*, *production studies* e *media industry studies.* Peter Lang è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Focalizzandosi sulla serialità del canale a pagamento Sky Italia, il saggio ne analizza le caratteristiche formali e strutturali in relazione alle strategie implementante dal player nel mercato italiano. L'analisi fornisce un buon inquadramento storico e si dimostra rigorosa nell'analisi sistemica del caso di studio e dei suoi concorrenti. La rilevanza è buona.	4/4
6	G. Rossini, *Fattualizzare il finzionale.* The Wire *tra cronaca e fiction*, in "SigMa. Rivista di letterature comparate, teatro e arti dello spettacolo", n. 2, vol. 1 (2018), pp. 149-173.	Il saggio analizza il mescolamento di cronaca e finzione nella serie *The Wire*, legandola alla filosofia autoriale dello showrunner David Simon. Il contributo si colloca quindi nei television studies, con una particolare attenzione agli studi sull'autorialità televisiva. «SigMa» una rivista scientifica con contributi regolari dei membri della comunità di riferimento.	Il saggio analizza le modalità testuali ed extratestuali con cui la serie *The Wire* orchestra una trama finzionale all'interno di una ricostruzione accurata dell'ambiente circostante. L'analisi è prettamente testuale e qualitativa, e fa riferimento a diversi studi sullo stesso argomento. L'analisi delle politiche autoriali di David Simon è rigorosa e la tesi centrale del saggio è credibile, seppur non particolarmente innovativa.	2/4
7	G. Rossini, *Teatro da salotto. Il single play britannico dalle origini alla scomparsa*, in "Cinergie", Vol. 17, 2017, pp. 281-293.	Con l'analisi delle evoluzioni storiche del single play britannico, il saggio si colloca nel ramo delle analisi di genere all'interno dei *television studies*, con attenzione anche alla contestualizzazione storica, tecnologica, e socioculturale del mezzo. «Cinergie» è una rivista di classe A con ampia diffusione	Il caso del single play britannico è un argomento poco esplorato in Italia, quindi particolarmente originale. L'analisi dei cambiamenti ha un approccio sistemico che guarda ai contesti e a come impattano i testi e la loro produzione. La ricostruzione storica è rigorosa.	5/6

		all'interno della comunità scientifica.		
8	G. Rossini, *Le serie TV*, Il Mulino, Bologna 2016.	La monografia ripercorre la storia della serialità televisiva di finzione, facendo riferimento sia al piano testuale, sia a quello contestuale. Il Mulino è una casa editrice di nota e grande rilevanza presso la comunità scientifica.	Il contributo, metodologicamente solido e rigoroso, è un lavoro soprattutto di carattere sistematico-ricapitolativo per quanto pionieristico in campo italiano.	11/12
9	G. Rossini, *Rick e Morty*, in B. Maio, *Osservatorio TV 2017*, RIGEL Edizioni, Roman, pp 166-179.	Il contributo è una analisi prettamente testuale del testo televisivo Rick e Morty, che si colloca nell'alveo dei *television studies.* RIGEL EDIZIONI non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica.	Il contributo ha la forma di una "scheda" che presenta e descrive i diversi aspetti della serie in analisi, dalla trama ai personaggi, fino ai temi. L'analisi è approfondita, ma di stampo divulgativo e non particolarmente originale e innovativo.	1/4
10	G. Rossini, *Scrittori in televisione. L'autorialità nella serie episodica*, in S. Rimini, *Una vernice di fiction. Gli scrittori e la televisione*, Duetredue Edizioni, Lentini 2015, pp. 95-119.	Il saggio affronta la complessa questione dell'autorialità televisiva, collocandosi nell'ambito degli studi sulla serialità applicati a quelli sulla televisione. Duetredue Edizioni non ha una particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica.	Il contributo si serve degli studi sull'autorialità nelle opere culturali per definire l'autorialità collettiva nelle serie TV nonché le varie sfaccettature della figura del *writer*. Il quadro teorico è solido e l'impostazione è rigorosa nel tenere in considerazione i fattori contestuali delle produzioni. La rilevanza è buona.	3/4
11	G. Rossini, *La serie classica: istituzioni televisive e forme narrative*, in «Between», Vol. IV n. 8, 2014.	Il saggio si posiziona nei television studies innestando sui tradizionali approcci narratologici alla serialità classica gli strumenti dei production studies e della storia del medium televisivo. «Between» è una rivista di classe A con ampia diffusione	Il contributo analizza le caratteristiche di base della serialità "classica" statunitense in un'ottica originale, che si distacca dalla tradizione prettamente narratologica per studiare l'evoluzione storica e del sistema industriale nella quale la serialità in	5/6

		all'interno della comunità scientifica.	questione è prodotta. La rilevanza è buona.	
12	G. Rossini, *Mad Men e la nostalgia*, Contemporanea , in «Rivista di studi sulla letteratura e sulla comunicazione» , n. 11, 2013.	ll contributo analizza la serie Tv *Mad Men* rintracciandone gli elementi di stile nostalgico, utilizzando strumenti degli studi sul concetto di nostalgia applicati al quadro degli studi sulla serialità televisiva. «Clionet» è una rivista scientifica accreditata in aree 11 e 14, non congrue al SD del bando di riferimento.	Il contributo è una riflessione analitico-interpretativa dello "stile nostalgico" di *Mad Men*, in particolare del modo in cui la serie si rapporta al passato e lo connette al presente. La *literature review* per definire nostalgia e stile nostalgico è adeguata. Il saggio, rispetto al settore di riferimento, è buono ma non particolarmente originale o innovativo	1/4
	Totale punteggio pubblicazioni			**42/60**

Totale complessivo punteggio candidato 69/100

Letto, confermato e sottoscritto.

Prof. Claudio BISONI (Membro)

Prof.ssa Paola BREMBILLA (Segretario)

Prof. Giuseppe Emanuele SENICI (Presidente)